

Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

♦ TITOLO DEL PROGETTO (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):	"Giullarescenti" [macroprogetto]: - "Adolescenti 1945" [memoria] - "Percorso CON le Istituzioni" [diritti] - "Radici nel futuro" [legalità] - "Quale scuola per l'adolescenza? Quali adolescenti per la città?" [diritti] - "Che cosa possiamo fare noi per la pace nel mondo?" [diritti] - "Verità e riconciliazione" [diritti]
♦ SOGGETTO COORDINATORE (denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):	Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa", Reggio Emilia
♦ Nominativo del referente del coordinatore	Stefano Aicardi

Descrizione del progetto:

♦ Destinatari (target) e obiettivi del progetto:	<p>Per il macro-progetto "Giullarescenti" [dal pof dell'IsI "Matilde di Canossa", pg. 42] Si intende (cfr. già Pof 2010-11):</p> <ul style="list-style-type: none"> - perfezionare lo sviluppo dei percorsi come momenti curricolari delle discipline caratterizzanti l'Istituto e come interventi di motivazione, di sostegno e di consolidamento per tutte e per ciascuna materia; - fornire concreti apporti allo svolgimento del curricolo di <i>Cittadinanza e Costituzione</i>; - accompagnare, in stretto affiancamento con gli sviluppi dei progetti più significativi del liceo e degli altri soggetti (Istituzioni, Associazioni, Formazioni sociali) impegnati in "sensate esperienze" pertinenti, il progressivo ampliamento e consolidamento di una rete di rapporti internazionali, all'interno dei progetti dell'Unione europea, di altre agenzie internazionali (<i>in primis</i> l'Unesco con il programma <i>Scuole associate</i>), della Regione e della Provincia, sviluppando esperienze quali le partecipazioni al progetto <i>Emanzipar</i>, a una conferenza organizzata presso la sede della rappresentanza della Regione a Bruxelles, al <i>Meeting internazionale della gioventù</i> di Schwerin (De), alle edizioni 2009 e 2010 del <i>Meeting dei giovani europei</i>, ai seminari, ai forum e ai meeting della Tavola per la Pace, alla Summer school "Oliver Tambo" e ai meeting internazionali sugli Obiettivi di sviluppo per il millennio (M.d.g.); - contribuire all'apertura pomeridiana della scuola, per concorrere alla valorizzazione tanto delle risorse materiali dell'istituto, quanto del patrimonio di competenze e di esperienze maturate dalle istituzioni presenti sul territorio e da tutte le componenti della vita della scuola; - realizzare un'efficace documentazione delle attività svolte, di livello culturale non inferiore all'ormai consolidata collana dei Quaderni del Canossa, idonea a mettere nella dovuta luce il protagonismo delle studentesse e degli studenti coinvolti. <p>Quanto a</p>
--	--

	<p>- "Percorso CON le Istituzioni" [diritti] secondo la scansione curricolare nelle classi, in corso di rielaborazione (rispetto l'edizione del precedente a.s.) con la Circoscrizione Nord-Est, il Comune di Reggio Emilia, la Provincia e la Regione; [2^a I]</p> <p>- "Quale scuola per l'adolescenza? Quali adolescenti per la città?" [diritti] secondo gli impegni assunti nella Tavola rotonda del 25 febbraio 2011, rinnovati nell'ambito della campagna "Cambiamo la scuola" e le prospettive in progettazione con neo-diplomate del liceo, famiglie, operatori di "Officina educativa", Provincia e Regione, intendendosi inoltre coinvolgere i referenti del futuro "monte ore" della scuola, ovviamente nel caso tali attività appunto di "monte ore" vengano confermate anche per il corrente a.s.;</p> <p>- "Adolescenti 1945" [memoria] - "Radici nel futuro" [legalità] - "Che cosa possiamo fare noi per la pace nel mondo?" [diritti] [nel pof queste tre attività sono raggruppate sotto il titolo collettivo di Costruiamo insieme una nuova cultura] partendo dagli esiti della giornata del 27 maggio 2011 - inseriti nelle attività già condotte con l'Anpi, la "Tavola per la Pace" e l'Istituto "A. Cervi" -, e nell'articolazione che si è venuta delineando in seguito alla firma della convenzione con lo stesso "Cervi", alle successive revisioni e allo sviluppo della collaborazione con la "Tavola per la Pace", articolato in: 3a- <i>Adolescenti 1945</i>, 3b- <i>Radici nel futuro</i>; [2a L e 2a M] 3c- <i>Scuole per la pace</i> [qui, appunto, "Che cosa possiamo fare [...]"]</p> <p>- "Verità e riconciliazione" [diritti] (già/anche Reggio-Africa) [si prosegue la ricerca di materiali di studio e di relazioni sulla filosofia dell'"ubuntu" – portata all'attenzione del mondo dallo stesso Nelson Mandela – e di altri costrutti fondanti solidarietà e cooperazione nelle culture dell'Africa sub-sahariana,] consolidando le implementazioni sviluppate a partire dalla collaborazione con Istoreco [appunto sullo studio delle basi culturali, dei lavori della Commissione omonima e della Costituzione del Sud Africa] e grazie alla collaborazione di "Reggio nel Mondo" e "Europe Direct – Carrefour europeo Emilia";</p> <p>- "Safer internet day" [legalità] in collaborazione con Corecom, Polizia delle Telecomunicazioni, Sasso nello stagno, Telefono Azzurro, Unicef [si approfondiscono i rischi derivanti dagli abusi di internet e, in occasione della omonima giornata, si realizzerà un seminario di approfondimento e di proposta]</p>
♦ Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:	<p>Ciascuna attività si articola su un arco pluriennale, tentando di volta in volta di cogliere le occasioni offerte dall'attualità, dalle ricorrenze, da eventi culturali, sociali o politici. In relazione di tale articolazione si ridefinisce anche il ruolo di ciascun partner, per quanto non già previsto ai precedenti punti.</p>
♦ Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):	<p>È consolidato l'utilizzo preferenziale di presentazioni informatiche (in formato .ppt o .odt), che permettono la valorizzazione di ciascuna e di tutte le modalità elencate.</p>